

SCANZOROSCIATE

Operazione restyling per il Parco inclusivo

Via Galimberti. Fondi regionali per manutenzione e nuovi giochi. Lo spazio è stato pensato anche per i minori con disabilità

TIZIANO PIAZZA

Scanzorosciate chiama e la Regione Lombardia risponde. È notizia di questi giorni che la partecipazione al bando regionale per l'erogazione di «contributi a fondo perduto per la realizzazione di lavori di adeguamento nei parchi-gioco comunali, per favorire la fruibilità dei minori con disabilità» ha avuto esito positivo. Il progetto di miglioramento delle aree e delle attrezzature ludiche presenti nel «Parco inclusivo» di via Galimberti è stato selezionato da Regione Lombardia, e premiato con un contributo di 23.000 euro (la somma massima erogabile era 25.000 euro, ndr). In

questo modo, aggiungendo 2.000 euro provenienti dalle casse comunali, l'amministrazione comunale provvederà ad un restyling dell'area verde pubblica, inserimento nuovi giochi e migliorando le aree di sosta.

Per la cronaca, il Parco inclusivo di via Galimberti, quello che fino a due anni fa (è stato inaugurato l'11 dicembre 2016, ndr) era il Parco del Sole, non è un parco come tutti gli altri. Qui anche i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possono giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri bambini, in modo inclusivo appunto, indipendentemente



Il Parco inclusivo di Scanzorosciate si arricchirà di nuovi giochi FOTO PERSICO

dalle loro capacità o abilità. I giochi e le attrezzature ludiche, infatti, presentano degli accorgimenti che li rendono accessibili a tutti i bambini, senza distinzione, che siano essi normodotati e non, anche per chi presenta abilità diverse.

L'offerta ricreativa è ricca e diversificata: rampe di accesso dove può passare anche una carrozzina, altalene a cesta dove ci si può sdraiare, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili e sensoriali, vasche rialzate per l'orticoltura, scivoli a doppia pista, giochi a molle con protezioni posteriori e laterali; tutto studiato per consentire ai piccoli con diverse abilità di giocare e imparare as-

sieme ai propri amici, fratelli e genitori, in uno spazio privo di barriere architettoniche.

La sistemazione del parco è stata graduale, divisa in lotti: dapprima, nel 2016, per una spesa di 50.000 euro, inserimento di giochi nel 50% dell'area verde; quindi, nell'estate 2017, si è riqualificata l'altra metà del parco, oltre a un percorso vita, un'area barbecue e uno spazio pic-nic. Ora, invece, una prima manutenzione e altri nuovi giochi.

«L'utilizzo del parco da parte delle famiglie è molto diffuso – spiega il sindaco Davide Casati –. Del resto, è un'area verde gradevole, sicura, facile da frequentare. È normale che alcu-

ni giochi si siano rovinati o rotti. Logico, quindi, un intervento di manutenzione».

«I giochi rovinati verranno sostituiti – spiegano all'Ufficio Tecnico – ma se ne acquisteranno anche di nuovi, per aumentare gli spazi d'incontro fra i bambini. Inoltre, verranno sistemati alcuni percorsi pedonali, i tappeti anti-caduta e le aree di sosta».

«Il contributo regionale premia la nostra progettualità, attenta alla piena accessibilità – continua il sindaco Casati – e, nel contempo, permette un risparmio di risorse per le casse comunali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURNO

Famiglia e fragilità Incontro con Giulio Caio

«Molte fedi»

Nell'ambito della rassegna delle Acli sociologi ed educatori presentano esperienze concrete

«Fare famiglia insieme si potrebbe» è il titolo dell'appuntamento in programma giovedì 15 novembre a Curno alle 20,45 in sala consiliare. L'incontro si tiene in piazza Papa Giovanni XXIII, 18 ed è promosso nell'ambito di «Molte fedi sotto lo stesso cielo», la rassegna culturale organizzata dalle Acli di Bergamo.

La proposta offre l'occasione per farsi guidare da sociologi ed educatori di grande esperienza e competenza nella riflessione sulla famiglia di oggi, sulle sue fragilità, sulle difficoltà, sulle paure, ma anche, e soprattutto, vuole presentare esperienze positive e concrete di famiglie che mettono in atto forme di mutuo aiuto e di sostegno reciproco. In modo discreto e poco conosciuto, molte famiglie collaborano tra loro, dandosi reciprocamente fiducia e aprendosi all'accoglienza in forme più o meno impegnative e durature. Se ne parlerà nell'incontro di giovedì prossimo che sarà presentato da Giulio Caio, formatore in campo sociale.

L'ingresso all'evento è libero.

Daniela Picciolo

SCANZOROSCIATE

Arte provocatoria «Per educare a tenere pulito»



Il sindaco Casati alle prese con l'opera d'arte FOTO PERSICO

Una provocazione ma anche e soprattutto una lezione di civiltà che il Comune di Scanzorosciate ha voluto impartire ai suoi concittadini. Il paese si è svegliato, ieri, con la piazza della Costituzione invasa nientemeno che da deiezioni canine; un'installazione artistica senz'altro provocatoria, che si ispirava a iniziative simili già apparse in altre grandi città europee. Di autentico sulla piazza c'era (per fortuna) soltanto un bidone della spazzatura, dentro il

quale i cittadini sono stati invitati a depositare le fedeli controfigure di quelle che, invece, si trovano sempre più numerose lungo i marciapiedi del centro storico.

Nei propositi dell'Amministrazione l'opera, pensata da un paio di dipendenti comunali e da alcuni ragazzi del paese, avrebbe dovuto fare bella mostra di sé finché la piazza del Comune non sarebbe stata «ripulita» dagli stessi cittadini. E così è stato: l'iniziativa ha desta-

to da subito una certa curiosità tra i passanti, e come la voce si è sparsa in paese, anche grazie a qualche post in rete, la piazza si è riempita e i residenti hanno raccolto l'invito del Comune, lasciando la piazza pulita in poco più di tre ore.

L'idea, in fondo, è simpatica oltre che d'impatto, anche se denota l'esistenza di un problema reale che, al netto delle buone intenzioni di ieri, al momento rimane.

«È un problema comune a tanti altri paesi – spiega il sindaco Davide Casati – e che da noi sta assumendo proporzioni preoccupanti. Parliamo di mancanza di rispetto degli spazi pubblici da parte di tanti proprietari di cani». L'idea ha funzionato e l'installazione è rimasta in piazza il tempo di qualche commento su Facebook; tanti sono stati coloro che il souvenir l'hanno addirittura portato a casa, come del resto invitava a fare (in alternativa al cestino) il cartello affisso dal Comune, accanto all'installazione. «Sono contento – aggiunge Casati –, i commenti sono positivi e tanti colleghi sindaci mi hanno già chiamato, chiedendomi di replicarla. Noi intanto stiamo già pensando di riproporla, magari per i ragazzi delle scuole».

L'installazione di ieri è la prima di un percorso che da qui a primavera prevedrà altre tre iniziative simili su altrettanti problemi legati all'ambiente.

Sergio Cotti

Associato FIAIP

di Fabio Mangili & C. s.n.c.

AGENZIA



MANGILI



BERGAMO Valtelle

in palazzina di sole 4 famiglie, nuovi quadrilocali con box doppio, possibilità terrazza abitabile o giardino privato. Consegna fine 2019. Cl. A4 - 0,2



BERGAMO Via Locatelli

piano alto, ingresso, salone, cucina abitabile, 3/4 camere, studio, 3 bagni, ripostiglio, balconi, cantina, box doppio. Cl. F - 150,02



SERRATE

stupendo, in recente piccola palazzina, ultimo piano, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, balcone, terrazza, giardino privato, posti auto. Classe energetica B - 52,50



SORISOLE Madonna dei Campi

zona residenziale e servitissima, stupenda villa singola in ottime condizioni, giardino privato. Ottima occasione! Cl. G - 168,23

www.mangili.it

Tel. 035.570244